

IL VALORE DELLA MULTICULTURALITÀ

San Remo, 1 giugno 2019

Video dei volontari europei: <https://www.youtube.com/watch?v=iuOt6O7UBJ4&feature=youtu.be>

Questi ragazzi sono "migranti" arrivati a Savona nell'ambito di un progetto europeo. Questo significa che l'Europa considera importante esperienze di questo genere e le incentiva e valorizza riservando un finanziamento economico sia ai "migranti" che aderiscono al progetto sia agli Enti che li ospitano. Nello specifico, questi ragazzi operano presso un centro di accoglienza per richiedenti asilo e partecipano ad un progetto definito "Condominio Solidale". All'interno del condominio abitano richiedenti asilo, famiglie italiane e straniere in condizioni di fragilità, anziani, in futuro ragazzi in servizio civile e studenti universitari. Il senso del progetto è quello di ritrovare quelle relazioni che possono legare persone che si trovano a vivere nello stesso palazzo e, di riflesso, diventare un punto sociale di riferimento per il quartiere. Un condominio popolare che per consuetudine verrebbe immediatamente etichettato negativamente diventa una ricchezza, una ricchezza apparentemente fatta di fragilità....Per arrivare a tanto non si fa altro che favorire l'instaurarsi di relazioni e scambi che potrebbero nascere spontanei quali, ad esempio, il giovane che aiuta l'anziano, la signora che prepara da mangiare per i vicini, i ragazzi stranieri che offrono la loro disponibilità per conversazioni gratuite in lingua straniera, ragazze nigeriane che insegnano a giovani europee balli afro, tutti che si ritrovano in occasione di un momento di scambio di vestiti, di un mezzo pomeriggio dedicato alla merenda per i bambini, ecc.

Si tratta di un'idea che valorizza la diversità, la utilizza come strumento per incontrarsi e per arricchirci, quello che porta dalla multiculturalità, ovvero la presenza di culture diverse nello stesso posto, all'interculturalità, ovvero la capacità di interagire in maniera costruttiva. Nonostante, questo non è l'unico modo di reagire, di approcciarsi alla multiculturalità. Vi mostro un altro video che ve ne darà un'idea:

Schermo nero e/o spegnimento di luci. Continuo osservando che..

L'altra maniera è ignorare, che significa, limitarsi, non guardare, non muoversi perché non vediamo, non conosciamo il terreno dunque non sapremmo dove mettere i piedi.

In ultimo, la terza modalità di approccio, il rifiuto. E vi lascio con questo video molto esplicativo, e vi ringrazio per la vostra attenzione.

<https://youtu.be/T38TVnpq4f>

Presentazione personale:



IL PROGETTO “CASA DEMIRANDA – CONDOMINIO SOLIDALE” DI CARITAS SAVONA – NOLI

Il progetto prevede la coabitazione in diverse forme e modalità, l'idea fondamentale è che si possano creare le condizioni perché un condominio possa svolgere la funzione per cui è nato, ossia essere una risorsa e non un ostacolo per coloro che ne fanno parte e diventare segno di possibile convivenza e integrazione anche con il territorio circostante. Più specificatamente il condominio solidale si pone l'obiettivo di essere incubatore di relazioni tra i propri abitanti. Attraverso la relazione umana, che consideriamo elemento insostituibile di opportunità per migliorare la propria qualità di vita, cercheremo di costruire nuove reti capaci di stringere alleanze con il quartiere ed il territorio.

Il progetto nasce da una scelta pastorale della Diocesi di Savona Noli alcuni anni fa: mettere a sistema le proprie risorse immobiliari per rispondere al crescente bisogno abitativo del territorio. Il focus dell'intervento sarà sperimentare nuovi modelli di accompagnamento all'abitare, favorire le relazioni tra gli abitanti del condominio e far sì che queste relazioni siano il volano per iniziative di welfare di comunità per l'intero quartiere.

ABITARE INSIEME La co-abitazione solidale risponde al bisogno abitativo di nuclei in emergenza abitativa che, per il periodo di tempo necessario a recuperare la loro autonomia, condividono spazi e tempi. La condivisione degli spazi e dei tempi favorisce, per chi lo desidera, l'instaurarsi di una relazione personale che rappresenta il valore aggiunto di questa esperienza.

ACCOMPAGNARE AD ABITARE Agenzia sociale per la casa, attiva già da diversi anni nella mediazione abitativa a vocazione low cost, nella diminuzione della tensione causata dall'emergenza abitativa e nella gestione dei conflitti di vicinato. Il mandato dell'agenzia è favorire l'incontro tra domanda e offerta abitativa, promuovere processi per lo sviluppo di nuovi progetti e strumenti abitativi, garantire l'accompagnamento all'abitare attraverso il suo ruolo di gestore sociale, curare la formazione all'abitare dei nuclei inseriti nei progetti di accoglienza, mediare i conflitti di vicinato.

Spazi di incontro e laboratori per il condominio e per il quartiere dove i cittadini stessi possono attivarsi per costruire reti e fare comunità, a partire dalla condivisione di interessi personali e dalla gestione delle problematiche comuni. Le attività consistono anche in momenti di convivialità e incontro e attività orientate a favorire l'integrazione tra cittadini di culture diverse e di diverse età per riconoscersi come cittadini che possono portare avanti processi partecipativi permanenti. Uno spazio pubblico aperto e accessibile a tutti, dove mettere in comune i vissuti, anche quelli problematici, dove confrontarsi con culture e generazioni diverse dalle proprie.

ABITARE SOSTENIBILE Abitazioni in locazione a canone moderato. Nascono per rispondere al bisogno abitativo dei nuclei famigliari a basso reddito che non riescono ad accedere ne alla locazione a libero mercato ne all'assegnazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica.

ABITARE SENZA CONFINI Alloggio per Progetto CAS Centro di Accoglienza Straordinario per donne straniere. L'obiettivo della nostra accoglienza è garantire assistenza e protezione alla persona insieme agli strumenti necessari perché possa costruire il proprio progetto di vita. La permanenza dei beneficiari dovrebbe essere limitata al tempo strettamente necessario al trasferimento del richiedente nelle strutture seconda accoglienza (Sprar). Alloggio Progetto SPRAR per l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati. I beneficiari sono coinvolti nelle attività del condominio e possono sfruttare l'esperienza dei lavoratori di comunità come occasione di conoscenza della realtà e come opportunità di integrazione con gli altri cittadini

ABITARE A COLORI Alloggio per accoglienza di giovani in Servizio Volontario Europeo (SVE) attraverso il Programma Erasmus+ impegnati come "volontari europei" in progetti locali nelle aree della grave marginalità e immigrazione. I giovani, seguiti e formati da un operatore di riferimento, sono coinvolti nelle azioni di accompagnamento degli abitanti del condominio e dei cittadini che vengono coinvolti nelle esperienze dei laboratori di comunità.

ABITARE HOUSING FIRST Alloggio per progetto di Housing First. Accoglienza di 2 persone dimora. Nella prospettiva di sviluppare un condominio solidale capace di accogliere al proprio interno anche esperienze di fragilità, Casa Demiranda ha destinato un alloggio per il progetto Housing First, un modello di servizio che utilizza l'abitazione come punto di partenza nell'ambito del contrasto all'homelessness, con l'obiettivo di mettere le persone accolte in condizione di vivere nella propria casa, senza porre l'abitazione come un premio condizionato al successo di percorsi riabilitativi.



www.casademiranda.it

CON
DOMI
NIO
SOLI
DALE

CASADEMIRANDA

ABITARE HOUSING FIRST

ABITARE A COLORI SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

ABITARE SENZA CONFINI PROGETTI CAS E SPRAR

ABITARE SOSTENIBILE CANONE MODERATO

ABITARE PER INCONTRARE SPAZIO INCONTRI - LABORATORI CON IL QUARTIERE

ACCOMPAGNARE AD ABITARE AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

ABITARE INSIEME CO-HOUSING

welcome@casademiranda.it | www.casademiranda.it